



Il Presidente della Giunta Regionale

OGGETTO: D.lgs. 03.04.2006, n. 152 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - L.R. 21.10.2013, n. 36 - DGR n. 804 del 05.12.2016; D.P.G.R. n. 10/23 - D.P.G.R. n. 43/23 - D.P.G.R. n. 97/23 - **Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento R.U. “Area Piomba-Fino” in Atri (TE). Proroga incarico Commissario.**

PREMESSO che la Regione Abruzzo si pone come obiettivi prioritari:

- conseguire l’efficacia dell’azione tecnico-amministrativa da parte degli Enti pubblici preposti alla gestione dei rifiuti, nell’ottica di garantire la tutela ambientale operando una puntuale attuazione delle normative nazionali e unionali di settore;
- modernizzare il sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani, attraverso il superamento della frammentazione esistente nell’organizzazione dei servizi;
- realizzare una rete integrata di impianti di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti, al fine precipuo di realizzare tutti gli interventi necessari a garantire un elevato livello di protezione dell’ambiente, un uso efficiente delle risorse nonché l’autosufficienza regionale nella gestione dei flussi di rifiuti, in particolare di quelli urbani ed assimilati;

VISTI:

- il d.lgs. 13.01.2003, n. 36 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;
- il d.lgs. 3.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” con la quale si dettano disposizioni per una corretta gestione dei rifiuti secondo i principi comunitari e norme nazionali di settore e in particolare l’art. 54;
- la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 “Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;
- la Legge Regionale 21.10.2013, n. 36 “Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)”;
- la DCR n. 110/8 del 02.07.2018, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti, ai sensi del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 - art. 199, co. 8 e della L.R. 19.12.2007, n. 45, artt. 9 e 11;
- la DGR n. 855 del 22/12/2021 con la quale si è provveduto ad aggiornare il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti;
- la Legge Regionale 13 aprile 2022, n. 7, pubblicata sul BURA n. 44 del 20 aprile 2022 e, segnatamente, l’art. 15, comma 2, in modifica della Legge regionale 21 ottobre 2013, n. 36 in materia di attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, programma degli interventi, modello gestionale ed organizzativo e piano economico- finanziario;

RITENUTO che la gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Abruzzo richiede un impegno costante e qualificato per attuare la programmazione di Piano prevista dalla DCR n. 110/8 del 02.07.2018, nonché quella relativa alla riorganizzazione dell’assetto dei servizi di cui alla L.R. n.36 del 21.10.2013 al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalle disposizioni comunitarie (*Direttiva 2008/98/CE*) e nazionali (*D.Lgs.*

n.152/2006, D.Lgs. n.36/2003) ed anche per raggiungere migliori livelli quantitativi e qualitativi dei servizi resi agli utenti;

RICHIAMATE le seguenti leggi regionali:

- L.R. 29.06.1993, n. 26 “*Norme in materia di organismi consortili*”;
- L.R. 02.08.1997, n. 84 “*Trattamento economico e rimborso spese di viaggio commissari straordinari eliquidatori degli enti amministrativi dipendenti dalla Regione*”;
- L.R. 24.03.2009, n. 4 “*Principi generale in materia di riordino degli Enti regionali*”;
- L.R. 04.07.2019, n. 15 “*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”;

DATO ATTO:

- dell’avvenuta istituzione e della operatività dell’Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti urbani (AGIR), cui i Comuni partecipano obbligatoriamente in un unico Ambito Territoriale Ottimale denominato “*ATO Abruzzo*”, coincidente con il territorio regionale, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 3 aprile 2006, n° 152;
- che con nota prot. RA 37187/23, del 31.01.2023, l’AGIR Abruzzo ha evidenziato la necessità che le attività dei consorzi proseguano fino all’affidamento da parte dell’AGIR stessa del servizio di gestione integrata dei rifiuti e dei relativi sub ambiti operativi e che siano avviate le procedure finalizzate allo scioglimento di detti consorzi;

VISTO l’art. 17, comma 4, della L.R. 36/2013, a mente del quale “*Entro i sei mesi successivi alla data di insediamento dell’Assemblea dell’AGIR, i Presidenti dei consigli di amministrazione dei consorzi comprensoriali, di cui al comma 2, effettuano la ricognizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria in essere dei concessionari e degli affidatari dei servizi pubblici locali recante:*

- a) *l’individuazione di tutti i rapporti attivi e passivi;*
- b) *l’accertamento della dotazione patrimoniale comprensiva dei beni mobili ed immobili;*
- c) *il bilancio;*
- d) *i dati concernenti le caratteristiche tecniche degli impianti e delle infrastrutture;*
- e) *l’accertamento della dotazione di personale dipendente, con l’individuazione delle categorie e dei profili professionali esistenti.”;*

RICHIAMATA la **DGR n. 804 del 5.12.2016** recante “*L.R. 19.12.2007, n. 45 - L.R. 21.10.2013, n. 36 -art. 3 comma 1, lett. b) - Proposta di commissariamento del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento R.U. Piomba - Fino di Atri (TE)*”;

RICHIAMATI:

- il **DPGR n. 10 del 15.02.2023** recante “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - L.R. 21.10.2013, n. 36 DGR n. 804 del 05.12.2016–TAR L’Aquila Reg. Ric. n. 00276/2020; Ordinanza n. 206/2020 - DPGR n. 61/2017– DPGR n. 85/2020- DPGR n.44/2021- DPGR n. 17/2022-DPGR 57/22 – Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento R.U. “Area Piomba-Fino” in Atri (TE)- Nomina Commissario*” con il quale il Dott. **Alessandro Bevilacqua** è stato nominato Commissario del consorzio con i seguenti compiti:
 1. gestione ordinaria del consorzio in relazione alle attività già pianificate;
 2. ricognizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del consorzio in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 17 co. 4 lett. a, b, c, d, e - L.R. 36/2013;
 3. scioglimento del consorzio per garantire la piena operatività di AGIR;
 4. provvedere agli adempimenti in capo al Consorzio di cui alla Parte IV, Titolo V del D.lgs.152/2006;

- il **DPGR n. 43 del 23.06.2023** recante “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - L.R. 21.10.2013, n. 36 DGR n. 804 del 05.12.2016–TAR L’Aquila Reg. Ric. n. 00276/2020; Ordinanza n. 206/2020 - DPGR n. 61/2017– DPGR n. 85/2020- DPGR n.44/2021- DGR n. 17/2022- DPGR 57/22 – DPGR 10/23 – Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento R.U. “Area Piomba-Fino” in Atri (TE). Proroga Commissario*” con il quale, tenuto conto della relazione redatta dal Dott. Bevilacqua (prot. RA 0251660 del 12.06.2023) è stata disposta la proroga della carica di commissario, già nominato al fine di consentire la conclusione delle attività commissariali demandate con DPGR n. 10 del 15.02.2023;
- il **DPGR n. 97 del 21.12.2023** recante “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - L.R. 21.10.2013, n. 36 DGR n. 804 del 05.12.2016; – DPGR 10/23, DPGR 43/23 - Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento R.U. “Area Piomba- Fino” in Atri (TE). Proroga incarico di Commissario*”, mediante il quale si prorogava la carica di commissario al Dott. Bevilacqua al fine dell’espletamento di tutte le attività demandate e finalizzate allo scioglimento del consorzio, considerato che, tra i poteri attribuiti al commissario, sono compresi anche quelli connessi all’esercizio dell’Ufficio di liquidatore, configurando la liquidazione solo una fase dell’articolata procedura di scioglimento del Consorzio;

VISTA la relazione circa le attività al 11.11.2024, pervenuta con nota prot. n. 0453685/24 del 23.11.2024 nella quale il Commissario ha illustrato il rendiconto della gestione commissariale per l’anno 2024, dal quale è emerso che “*...si comprende che il Consorzio Piomba Fino presenti ancora numerose criticità e situazioni aperte e sensibili, per le quali sono state poste in essere azioni che bisogna finalizzare, e a tal uopo si auspica un provvedimento che vada nella direzione di garantire una continuità gestionale...*”.

RITENUTO di dovere prorogare l’incarico di Commissario in capo al **Dott. Alessandro Bevilacqua**, fino al 31/12/2025, al fine di poter portare a termine le attività puntualmente individuate dai precedenti DPGR richiamati e poter, quindi, procedere con la finalizzazione dello scioglimento e la liquidazione del consorzio;

DATO ATTO della disponibilità del Dott. Bevilacqua a proseguire l’incarico;

VISTI:

- gli esiti dei controlli svolti ai sensi dell’art. 28, comma 3, del D.P.R. 313/2002;
- gli esiti dei controlli svolti ai sensi dell’art. 60 del codice di procedura penale;
- l’esito della verifica svolta presso la banca dati della funzione pubblica, istituita ai sensi del D.lgs. 33/2013;
- le dichiarazioni rese dal Dott. Alessandro Bevilacqua, ai sensi dell’art 35 bis comma 1 lett. b) D.lgs. 165/2001;
- le dichiarazioni rese dal Dott. Alessandro Bevilacqua di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, ai sensi del D.lgs. 39/13;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;
- il Direttore Regionale del Dipartimento Territorio-Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;
- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

RICHIAMATI:

- la L. 07.08.1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la L.R. 02.08.1997, n. 84 *“Trattamento economico e rimborso spese di viaggio commissari straordinari e liquidatori degli enti amministrativi dipendenti dalla Regione”*;
- la L.R.14.09.1999, n. 77 recante: *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;
- il D.P.R. 28.12.2000, n.445 recante: *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- il d.lgs. 07.03.2005, n. 82 *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- la circolare del Ministero dell’Interno n. 12356/2013;
- Il d.lgs. 8.04.2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- il d.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO E DI SEGUITO INTEGRALMENTE RICHIAMATO, SULLA SCORTA DELL’ISTRUTTORIA SVOLTA DAI COMPETENTI UFFICI

D E C R E T A

1. di **PROROGARE**, per le ragioni di cui in premessa, l’incarico di **Commissario** del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU Area “Piomba-Fino” di Atri (TE), in capo al Dott. Alessandro Bevilacqua – **fino al 31 dicembre 2025** – affinché possano essere espletate e portate a termine tutte le attività individuate, comprese quelle finalizzate allo scioglimento e alla liquidazione del consorzio;
2. di **STABILIRE** che:
 - a. l’incarico si considera prorogato a far data dalla firma del presente atto e fino al **31.12.2025**;
 - b. il Commissario, in riferimento all’incarico di cui al presente provvedimento, è tenuto a rimettere agli Uffici di Presidenza della Giunta Regionale e allo scrivente Servizio, una puntuale relazione conclusiva in ordine a tutte le attività svolte;
3. di **CONFERMARE**, per tutte le ragioni di cui in premessa, quivi richiamate, che il trattamento lordo mensile onnicomprensivo spettante al Commissario per lo svolgimento di tutte le attività compiute in esecuzione dell’incarico, sia quello previsto dal DPGR n. 10 del 15.02.2023 e confermato dai DPGR n. 43 del 23.06.2023 e dal DPGR n. 97 del 21.12.2023, con oneri a carico esclusivo del Consorzio comprensoriale Area Piomba – Fino;
4. di **PRECISARE** che:
 - a. il presente provvedimento non comporta assunzioni di spesa né onere alcuno a carico del

bilancio della Regione Abruzzo;

- b. per quanto non specificato dal presente decreto si intende richiamato il contenuto delle circolari *ratione materia* vigenti e la normativa nazionale e regionale applicabile;
5. di **DEMANDARE** al Servizio Gestione Rifiuti– DPC026 l’attuazione di tutti gli adempimenti tecnico- amministrativi connessi e conseguenti alla adozione del presente atto;
6. di **DISPORRE** che il presente Decreto sia notificato al Commissario Dott. Alessandro Bevilacqua, al Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento R.U. Area “Piomba-Fino” di Atri(TE), e per il seguito di competenza, all’AGIR, al DPC026 Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, nonché inviato al Comune di Atri (TE), all’ARTA Abruzzo - Direzione Centrale, alla Provincia di Teramo e alla ASL 4 Teramo, per opportuna conoscenza;
7. di **DISPORRE**, rilevata l’assenza di dati da omettere o minimizzare, l’integrale pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web istituzionale.

La Dirigente del Servizio

Avv. Nunzia Napolitano
(*f.to digitalmente*)

Il Direttore del Dipartimento

Arch. Pierpaolo Pescara
(*f.to digitalmente*)

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Marco Marsilio
(*f.to digitalmente*)